

**INTERPELLANZA URGENTE
(ex articolo 138-bis del regolamento)**

I sottoscritti chiedono d'interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

nella notte di domenica, 15 marzo, un attentato dinamitardo ha gravemente danneggiato lo studio dell'architetto Giuseppe Leoni, uno dei fondatori storici del movimento della Lega Nord per l'indipendenza della Padania e recentemente riconfermato presidente della Lega lombarda;

secondo una prima ricostruzione dei fatti, ignoti si sarebbero introdotti attraverso la finestra nel bagno dello studio professionale e avrebbero fatto esplodere un ordigno che provocava danni per una decina di milioni, distruggendo il pavimento e frantumando specchi, suppellettili e sanitari;

l'episodio non rappresenta un fatto isolato, andando ad aggiungersi a tutta una serie di attentati più o meno gravi ma ugualmente significativi perpetrati ai danni di alcune sezioni del movimento dislocate in provincia di Varese; in particolare si ricorda l'attentato incendiario avvenuto lo scorso anno a Gallarate —:

quali iniziative il Governo intenda assumere affinché siano avviate indagini approfondite per scoprire i responsabili e appurare se i fatti accaduti a singoli esponenti politici della Lega, correlati agli attentati messi a segno contro le sedi della Lega, non facciano parte di un preciso disegno politico avente carattere intimidatorio nei confronti di un movimento controcorrente rispetto alla uniformità della attuale compagine politica, dimostrando in tal modo la stessa solerzia e determinazione che ha caratterizzato, ad esempio, le indagini svolte contro le opinioni degli esponenti politici del movimento o contro gli infondati reati delle « camicie verdi ».

(2-00976) « Comino, Giancarlo Giorgetti, Bianchi Clerici ».